



N. 20
Registro Deliberazioni

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Provincia di Piacenza

.....

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" SPERIMENTALE -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'ANNO 2013**

L'anno **DUEMILATREDICI** questo giorno **VENTUNO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **09,30** nella sala del Palazzo del Podestà adiacente alla sala Consiliare.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

1	ROCCHETTA	IVANO
2	DOVANI	GIUSEPPE
3	FULGONI	DARIO
4	BERSANI	GIUSEPPE
5	BACCANTI	BERNARDO
6	FREPPOLI	GIUSEPPE
7	TESTA	ALESSIA
8	TICCHI	FRANCO
9	BELFORTI	MAURIZIO
10	SARTORI	MARIAPAOLA

Risultano assenti i signori:

1	MAGNELLI	LEONARDO	
2	CAVOZZI	ANTONIO	assente giustificato
3	VOLPICELLI	UMBERTO	assente giustificato
4	SANTI	CLAUDIO	assente giustificato
5	MOSSA	BASTIANINO	assente giustificato
6	MARCHI	ILEANA	assente giustificato

Assiste il Segretario Comunale **dr.ssa Elena Noviello**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Geom. Ivano Rocchetta** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

- Alle ore 9,45 entra il consigliere Magnelli ed i presenti salgono a 11.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU” SPERIMENTALE.
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L’ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 del 25/06/2012 e n. 20 del 29/09/2012 di approvazione delle aliquote e detrazioni dell’Imposta Municipale propria sperimentale - di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 per l’anno 2012;
- CONSIDERATO che con l’art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24/12/2012 denominata legge di stabilità per l’anno 2013, il legislatore ha apportato ulteriori modifiche alla disciplina dell’imposta di seguito elencate:
 - L’art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d’imposta, di cui al comma 11 dell’art. 13 del D.L. n. 201/2011, che riservava allo stato la metà del gettito calcolato applicando l’aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell’abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - L’art. 1, comma 380, lettera f) riserva allo stato il gettito d’IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell’art. 13 del D.L. n. 201/2011;
 - L’art. 1, comma 380, lettera g), prevede la facoltà dei comuni di aumentare sino allo 0,3% l’aliquota standard dello 0,76% per gli immobili di categoria “D” ma implicitamente ne nega la riduzione;
 - Viene istituito il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell’imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, insieme ai criteri di formazione e di riparto;
 - L’art. 10 comma 4, lett. b) del D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 prevede delle modificazioni per le modalità di invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti dell’imposta municipale propria ed alla decorrenza dell’efficacia degli stessi;
- VISTO che l’art. 13 comma 4 del D.L. n. 201/2011, ha elevato il coefficiente moltiplicatore per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, portandolo da 60 a 65 ad eccezione di quelli classificati nella categoria D/5;
- CONSIDERATO che il D.L. n. 54 del 21/05/2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 85 del 18/07/2013, ha sospeso il versamento dell’ acconto IMU 2013 per:

- le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle di lusso classificate nelle categorie A/1, A/8,A/9;
- le abitazioni delle cooperative a proprietà indivisa e per le case popolari assegnate dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata qualora i Comuni abbiano assimilato queste tipologie all'abitazione principale;
- i fabbricati rurali strumentali;
- i terreni agricoli

- VISTO l'art. 1 del Decreto legge n. 102 del 31 Agosto 2013 di questo tenore:” *Per l'anno 2013 non e' dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, relativa agli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85*”;

- PRESO ATTO altresì delle modifiche apportate alla disciplina IMU dall'art. 2 dello stesso Decreto Legge n. 102/2013;

- CONSIDERATO che a livello legislativo è in atto una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare come anticipato dal Decreto Legge n. 54 del 21/05/2013;

- VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente Locale in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria, in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 e dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs 23/2011. I Comuni possono aumentare o diminuire le aliquote previste per legge, ed in particolare:

- Modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76% sino a tre punti percentuali;
- Aumentare l'aliquota di base dello 0,76% sino a 0,3 punti percentuali, per gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- Modificare , in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, sino a 0,2 punti percentuali;

- RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF/2012 secondo la quale i Comuni hanno la possibilità di diversificare le aliquote dell'IMU sperimentale, nei limiti di ragionevolezza e non discriminazione;

- RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 secondo il quale *“Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

- VISTO l'art. 8 comma 1 de D.L. n. 102/2013 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali al 30 Novembre 2013;

- RICHIAMATO il Regolamento delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26 Novembre 2011;

- RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria sperimentale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25 giugno 2012;

- VISTE le stime determinate in base alle rendite catastali, e considerato che il gettito necessario può essere raggiunto, variando in aumento alcune aliquote di base pur mantenendo ferme le detrazioni di legge relative all'abitazione principale;

- PRESO ATTO che ai fini della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, alla luce di quanto sopra detto, dell'andamento delle altre voci di entrata / spesa del bilancio e del trend degli accertamenti / impegni che si stimano al 31 Dicembre 2013, emerge la necessità di aumentare l'aliquota IMU per taluni immobili nella previsione di un maggior gettito previsto pari ad euro 174.000,00 (centosettantaquattromila/00);

CONSIDERATO CHE nella difficile fase economica e sociale che stiamo vivendo, questa Amministrazione ritiene necessario attuare azioni volte a incentivare il lavoro e la produzione, per cui propone di far pesare gli aumenti dell'Imposta Municipale Propria sperimentale in misura meno gravosa nei confronti del settore produttivo;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 96 del 10 Agosto 2013, che fissa le linee di indirizzo di questa Amministrazione, la quale intende continuare a garantire i servizi alla persona e alla crescita culturale, tali da rappresentare un sostegno ai cittadini e alle famiglie;

- RITENUTO pertanto necessario e opportuno avvalersi della sopra descritta facoltà, che consente tra l'altro, di modificare l'aliquota di base secondo le modalità stabilite dal legislatore;

- RITENUTO, in particolare:

- a) di aumentare l'aliquota portandola dallo 0,91 per cento allo 1,06 per cento per le seconde case e relative pertinenze;
- b) di lasciare inalterata l'aliquota di base allo 0,76 per cento per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale “D” e alla categoria catastale “C/3”;
- c) di lasciare inalterata l'aliquota dello 0,45 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- d) di lasciare inalterata l'aliquota dello 0,45 per cento per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci

assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;

- e) di lasciare inalterata l'aliquota dello 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- f) di lasciare inalterata l'aliquota dello 0,91 per cento per le aree edificabili, terreni e gli altri fabbricati non compresi nelle categorie precedenti;

- **CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del Regolamento e delle delibere dell'imposta municipale propria sperimentale, nelle more dell'emanazione del Decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- **VISTO** l'art. 8 comma 2 del D. L. n. 102 del 31 Agosto 2013 che in deroga al D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella L. 214/2011, stabilisce l'efficacia delle deliberazioni IMU dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del Comune;
- **RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;
- **VISTO** lo Statuto comunale;
- **RICHIAMATA** la Legge n. 212 del 27 Luglio 2000 denominata "*Statuto dei diritti del Contribuente*";
- **PRESO ATTO** del parere richiesto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, favorevolmente espresso sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile competente, acquisito agli atti;

Con voti unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse esposte nel preambolo che costituiscono parte formale e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di STABILIRE** per l'anno 2013, con decorrenza 1 gennaio 2013 le aliquote di seguito indicate relative all'Imposta Municipale Propria sperimentale :

1. aliquota base pari allo 0,91 per cento per tutti i tipi di immobili ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti;
 2. aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alla categoria catastale "C/3";
 3. aliquota pari allo 0,45 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
 4. aliquota pari allo 0,45 per cento per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;
 5. aliquota pari allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 6. aliquota pari allo 1,06 per cento per le seconde case e relative pertinenze;
- DI CONSIDERARE direttamente adibita ad abitazione principale ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 comma 10, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012 e dell'art. 8 primo comma del Regolamento Comunale IMU:
 1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 2. l'unità posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
 - DI STABILIRE le seguenti detrazioni:
 - dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo, è prevista la detrazione di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione per l'anno 2012 è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può superare euro 400,00;
 - dall'imposta dovuta per le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi assegnati regolarmente dagli istituti autonomi per le case popolari è prevista la detrazione di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - DI TRASMETTERE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, come modificato dal D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013, art. 10 comma 4, punto b), la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro 30 giorni dalla scadenza dell'approvazione del Bilancio di previsione;
 - DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale di questo Ente, per le finalità e secondo i tempi previsti dall'art. 10, comma 2 del D.L. n. 35/2013;
 - DI DARE ATTO che il presente atto deliberativo entra in vigore il 1° Gennaio 2013;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti resi nei modi di legge;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma- del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU” SPERIMENTALE -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L’ANNO 2013**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA’ TECNICA AI SENSI DELL’ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18 08 2000, N. 267 :

IL FUNZIONARIO
FAVOREVOLE

.....
...17 9 13

Il Responsabile Finanziario
dr Ampollini Massimo

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA’ CONTABILE AI SENSI DELL’ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18 08 2000, N. 267 :

FAVOREVOLE

...17 9 13

Il Responsabile Finanziario
dr Ampollini Massimo

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione di Consiglio Comunale

n. 20 del 21 9 2013

**IL SINDACO
IVANO ROCCHETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ELENA NOVIELLO**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal ...30 9 2013... e per gg. 15 consecutivi.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato,

**IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -**
